REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 20/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2431

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 19102 DEL 23/12/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910); approvazione proposte progettuali Comuni delle Piane di Gioia Tauro e di Sibari; approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90; impegno spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 66602
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. del 13.05.1996, n. 7, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. del 24.06.1999, n. 354 avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. del 05.12.2000, n. 206;
- il D.P.R. n. 445/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- l’art. 55 del D.Lgs 117/2017, che prevede le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- le Linee guida N° 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», Approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 recante “Linee guida n. 17 Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale –approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio –Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione,

Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.G. n. 2824 del 04/03/2024 con il quale è stata conferita al dott. Vito Samà l'incarico di Elevata Qualificazione di III livello denominata "Coordinamento delle attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano sociale regionale. Responsabilità e coordinamento del contenzioso del settore, dei procedimenti di recupero e di pignoramento. Responsabilità progetti FSC. Coordinamento e gestione progetti FAMI. Valutazione impatto degli interventi del settore";

CONSIDERATO CHE:
- con la Deliberazione di Giunta n. 602 del 18.11.2022 è stato approvato il rinnovo dell'Intesa tra le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, con capofila la Regione Siciliana;
- nell'ambito della predetta intesa le suddette Regioni hanno ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea del progetto SU.PR.EME., nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)" 2014/2020 e, successivamente, del progetto complementare P.I.U. SU.PR.EME. da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- sulla base delle risultanze dei predetti progetti con Decreto prot. n. 69 del 20 settembre 2023 è stato adottato l'Organismo Intermedio del FAMI 2021/2027 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha invitato il partenariato regionale, per il tramite della Regione Siciliana, a trasmettere una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 finalizzata a "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00;
- la Regione capofila, a seguito di selezione di partner tecnico mediante procedura pubblica di co-progettazione, ha presentato, nel rispetto del termine previsto dall'invito ad hoc, una proposta progettuale denominata "Su.Pr.Eme. 2" in partenariato con le altre quattro Regioni e con il partner tecnico Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale;
- con Decreto n.120 del 21 dicembre 2023 l'Organismo Intermedio presso il predetto Ministero ha approvato la proposta progettuale "Su.Pre.Me 2" (PROG-910) ed ha disposto il relativo finanziamento sul FAMI per € 30.000.000,00;

VISTI:
- il progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910), regolarmente in atti, approvato dall'Organismo Intermedio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per € 30.000.000,00 a valere sul FAMI 2021/2027, presentato dalla Regione Siciliana in partenariato con le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia ed il partner tecnico Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale;
- la Convenzione di sovvenzione, regolarmente in atti, sottoscritta dalla Regione Siciliana con l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la disciplina dei rapporti riguardanti l'attuazione del progetto suddetto;
- che le risorse assegnate alla Regione per la realizzazione delle attività nel proprio territorio sono pari ad € 3.617.469,66;
- la Deliberazione di Giunta n. 90 del 14.03.2024 con la quale la somma complessiva pari ad € 3.617.469,66, è stata iscritta in Bilancio secondo il "Piano dei conti" per come di seguito riportato:
- Capitolo di Entrata E2010124201 € 3.617.469,66;
- Capitolo di Spesa U9120403002 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (da utilizzarsi per "Rimborso per viaggio e trasloco") € 2.469,66;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Capitolo di Spesa U9120403001 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali” € 3.615.000,00;

RILEVATO CHE:

- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la nota prot. n. 40/0028465 del 07/08/2012 con la quale il MLPS specifica che gli Accordi fra pubbliche amministrazioni di cui alla suddetta Legge possono costituire una delle forme non strutturate di cooperazione pubblico – privato e, pertanto, esulano dall’applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici allorché ricorrano determinate condizioni (“operazione progettata che prevede la partecipazione di entrambe le parti allo svolgimento di attività realizzative di un intervento di comune interesse”), individuate nella giurisprudenza comunitaria e nel documento di lavoro dei servizi della Commissione SEC (2011) 1169 DEF, del 4 gennaio 2011;
- l’art. 7 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede che *“la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze
  diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività
  di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico
  tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità
  del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione
- *istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- le azioni progettuali della Regione Calabria nell’ambito delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” costituiscono attività di interesse comune con gli enti locali competenti nei territori maggiormente interessate al fenomeno e, pertanto, le azioni progettuali verranno realizzate sulla base di accordi stipulati con le Pubbliche amministrazioni interessate, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;
- il fenomeno dello sfruttamento dei migranti è particolarmente presente nella Piana di Gioia Tauro, dove sussistono anche noti insediamenti informali come la tendopoli di San Ferdinando, e la Piana di Sibari, aree ad alta vocazione agricola;

VISTO il D.D.G. N°. 7519 del 31.05.2024 con il quale si è preso atto dell’approvazione del progetto “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910) da parte del Ministero competente ed è stata approvata la realizzazione degli interventi progettuali di competenza della Regione Calabria, attraverso la stipula di Accordi da sottoscrivere, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con i Comuni di Cassano allo Jonio, Corigliano-Rossano, Rosarno, San Ferdinando e Taurianova per la realizzazione del progetto “Su.Pr.Eme. 2” sui territori della Piana di Gioia Tauro e della Piana di Sibari;

CHE con il medesimo provvedimento è stata accertata e prenotata la somma di € 3.615.000,00, giusta scheda di prenotazione di impegno n. 4157/2024 relazionata all’accertamento n. 2570/2024, e si è stabilito che alla stipula degli accordi si provveda a seguito dell’acquisizione delle proposte progettuali dei Comuni per le due Piane, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Calabria;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTE le note prot. Prot. N. 386073 del 11.06.2024, Prot. N. 386085 del 11.06.2024 e ss.mm.ii. con le quali i Comuni sopra detti sono stati invitati a presentare le proposte progettuali nel rispetto delle indicazioni fornite nelle medesime comunicazioni e allegati tecnici;

VISTA la proposta unitaria per la Piana di Gioia Tauro trasmessa dal Comune di Taurianova, anche per conto dei Comuni di Rosarno e San Ferdinando, acquisita al Protocollo nr. 780704 del 12/12/2024 e ss.mm.ii., regolarmente in atti;

VISTA la proposta unitaria per la Piana di Sibari trasmessa dai Comuni di Corigliano-Rossano e Cassano all'Ionio, acquisita al Protocollo nr. 780704 e 781761 del 12/12/2024 e ss.mm.ii., regolarmente in atti;

RILEVATO che le proposte sono conformi alle indicazioni fornite dalla Regione Calabria riguardanti in particolare gli obiettivi di progetto e le attività da sviluppare;

DATO ATTO che dal punto di vista finanziario le proposte di cui trattasi sono articolate su un totale di € 3.547.866,01 ripartiti per come segue:
- € 2.336.736,37 per il progetto del Comune di Taurianova per la Piana di Gioia Tauro;
- € 1.211.129,64 per il progetto dei Comuni di Corigliano-Rossano e Cassano all'Ionio per la Piana di Sibari;

CONSIDERATO:
- che sussistono le condizioni per procedere alla stipula di accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con i Comuni di Cassano allo Jonio, Corigliano-Rossano, Rosarno, San Ferdinando e Taurianova per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2" sui territori della Piana di Gioia Tauro e della Piana di Sibari;
- che la procedura è promossa in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

VISTO lo schema di Accordo da sottoscrivere con i Comuni sulla base delle proposte progettuali presentate, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATA:
- la necessità approvare le proposte progettuali sopra riportate per dare seguito agli interventi di progetto secondo le indicazioni Ministeriali;
- la necessità di procedere alla trasformazione delle prenotazioni in impegno di spesa sul capitolo U9120403001 del bilancio 2024 per l'importo dei progetti presentati dai Comuni;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE, PERTANTO che:
- ricorrono i presupposti per procedere al perfezionamento dell'impegno di spesa sulla prenotazione di impegno n. 4157/2024, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 per i beneficiari individuati;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria di € 3.547.866,01 sul pertinente capitolo U9120403001, giusta scheda di prenotazione di impegno n. 4157/2024;

VISTA la scheda di impegno perfetto n. 6991/2024 del 19/12/2024 di € 3.547.866,01 (tremilionicinquecentoquarantasettemilaottocensessantasei/01) sul capitolo spesa U9120403001 del bilancio 2024, collegata all'accertamento n. 2570/2024 del 23/05/2024 sul capitolo di Entrata E2010124201 del bilancio 2024 allegata al presente atto;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTI altresì:
- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- la Legge regionale n. 56 del 27 dicembre 2023, Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge regionale n. 57 del 27 dicembre 2023, Legge di Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28 dicembre 2023 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 780 del 28 dicembre 2023 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

ATTESTATO, da parte del Dirigente Generale, del Dirigente dell'U.O.A. e del Dirigente del Settore N.1 della medesima U.O.A. che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nomina intervenuta con ilD.D.G. n. 2824 del 04/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

DI approvare le proposte progettuali, regolarmente in atti, trasmesse dai Comuni di Cassano allo Jonio, Corigliano-Rossano, Rosarno, San Ferdinando e Taurianova per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2 (PROG-910)" sui territori della Piana di Gioia Tauro e della Piana di Sibari, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – CUP G29G23000930007;

DI dare atto che le risorse per le azioni dei progetti di cui sopra sono pari ad € 3.547.866,01 ripartiti per come segue:
- € 2.336.736,37 per il progetto dei Comuni di Taurianova, Rosarno e San Ferdinando per la Piana di Gioia Tauro;
- € 1.211.129,64 per il progetto dei Comuni di Corigliano-Rossano e Cassano all'Ionio per la Piana di Sibari di cui € 798.597,78 al Comune di Corigliano-Rossano e € 412.531,86 al Comune di Cassano all'Ionio;

DI impegnare la somma di € 3.547.866,01 (tremilionicinquecentoquarantasettemilaottocensessantasei/01) sul capitolo di spesa U9120403001 del bilancio 2024, giusta proposta di impegno perfetto n. 6991 del 19/12/2024, collegata all'accertamento n. 2570/2024;

DI approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con i Comuni sulla base delle proposte progettuali presentate, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI notificare il presente atto, a cura del responsabile del procedimento ai Comuni di Cassano allo Jonio, Corigliano-Rossano, Rosarno, San Ferdinando e Taurianova;

DI dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 comma 1 lett. d) del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DI provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Vito Sama
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2431 del 20/12/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

OGGETTO Progetto “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910); approvazione proposte progettuali Comuni delle Piane di Gioia Tauro e di Sibari; approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90; impegno spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 22/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
Cod. Proposta 66602
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

Progetto "SUP.R.EME. 2"

Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato

Schema accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

CUP: G29G23000930007

Cod. Proposta 66602
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

Tra

La Regione Calabria (codice Fiscale n. 02205340793) d'ora in poi denominata Regione, in persona del dott. _____, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento _____, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede legale della Cittadella Regionale, Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro.

E

Il/I Comune/i di _____ (codice Fiscale n. _____), d'ora in poi denominato Beneficiario, nella persona del Dott. _____ in qualità di _____ domiciliato per la carica in _____ presso la sede legale del _____

Premesso che

a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

b) un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;

c) la Regione Calabria ed i Comuni di _____ hanno reciproco interesse a contrastare lo sfruttamento lavorativo dei migranti e, a tale scopo, hanno già avviato collaborazione per la realizzazione e/o la programmazione di interventi nel medesimo ambito;

d) la messa a punto di interventi sulla tematica di cui trattasi rientra nelle esigenze di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico;

e) l'interesse di cui al precedente punto c) può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

f) l'intervento risulta compatibile, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali dei Comuni;

g) la Regione è beneficiaria di un nuovo finanziamento per il prosieguo dei progetti SUP.R.EME. e P.I.U. – SUP.R.EME. assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'intervento denominato SUP.R.EME.2;

h) i Comuni di _____ hanno riscontrato positivamente all'invito alla collaborazione da parte della Regione trasmettendo formale disponibilità ad operare, sulla base della competenza territoriale, per la definizione di due progetti integrati, uno per la Piana di Gioia Tauro ed uno per la Piana di Sibari;

i) con Decreto n. 7519, del 31/05/2024, la Regione ha approvato di procedere alla stipula di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 con i Comuni di Cassano allo Jonio, Corigliano-Rossano, Rosarno, San Ferdinando e

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Taurianova per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2" sui territori della Piana di Gioia Tauro e della Piana di Sibari, previa acquisizione e approvazione dei relativi progetti integrati per le due Piane;

l) con Decreto n. _____ del __/__/2024 la Regione ha approvato la proposta progettuale dei Comuni _____ per l'importo di € _____;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto dell'attività

1.1 Oggetto del presente Accordo è la realizzazione delle attività della proposta progettuale, che qui si intende integralmente richiamata unitamente al Piano finanziario di spesa, presentata dal Beneficiario nell'ambito del finanziamento assegnato alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il progetto "SUP.R.EME.2".

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

2.1 Il Beneficiario si obbliga alla realizzazione delle attività di propria competenza, secondo le modalità previste nella proposta progettuale approvata e nel rispetto delle regole di gestione dei finanziamenti FAMI 2021/2027 e PON Inclusione 2021/2027, da considerarsi parte integrante del presente accordo.

In particolare, il Beneficiario si impegna ad eseguire quanto segue:

a) predisposizione e invio alla Regione degli atti dei documenti e delle informazioni richieste dal Ministero, con particolare riferimento ai pagamenti;

b) informazione alla Regione di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

c) comunicazioni alla Regione delle eventuali modifiche da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

d) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperimento e messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

e) individuazione di specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali, in coerenza con quanto indicato nella proposta progettuale;

f) elaborazione dei report sullo stato di attuazione del progetto secondo le modalità e le scadenze indicate dalla Regione;

g) trasmissione alla Regione dei dati richiesti per il monitoraggio dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto rispettando le modalità e le tempistiche che verranno definite, provvedendo anche alla raccolta dei dati relativi alle attività svolte dagli altri co-beneficiari;

h) trasferimento agli enti partner delle risorse acquisite dalla Regione Calabria entro 60 giorni dal ricevimento.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2.2. Il Beneficiario acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto non realizzati in proprio, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici.

2.3 Il Beneficiario si impegna, altresì, a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, per il termine di n. ____ anni, garantendone il libero accesso agli organi di controllo regionali o nazionali o comunitari.

Art. 3 – Obblighi della Regione

3.1. La Regione è tenuta a svolgere i seguenti compiti:

a) monitora la coerenza delle azioni progettuali rispetto al Programma di interventi approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

b) svolge funzioni di indirizzo generale, di monitoraggio e di valutazione delle attività;

c) istituisce e coordina eventuali tavoli regionali per lo sviluppo delle azioni.

Art. 4 - Tempi degli interventi e durata dell'Accordo

4.1 Il presente Accordo decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità fino al _____.

4.2 Per l'avvio degli interventi il Beneficiario trasmetterà apposita comunicazione successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo.

4.2 L'Accordo potrà essere prorogato o rinnovato a naturale scadenza, senza oneri ulteriori, sulla base delle disposizioni ministeriali inerenti alla chiusura della procedura, previa espressa conferma scritta tra le parti e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento.

4.3 In caso di proroga, le eventuali risorse residue non ancora utilizzate potranno essere spese ai fini dell'attuazione delle medesime attività progettuali previste in Accordo.

4.4 Il mancato rispetto dei termini produrrà il mancato riconoscimento della spesa.

Art. 5 – Modalità di pagamento e rendicontazione

5.1 Il contributo assegnato è omnicomprensivo di tutte le attività indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto ed è riconosciuto per le attività svolte a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

5.2 Il riconoscimento delle spese relative al contributo assegnato è a costi reali. Le attività di cui al presente Accordo non sono soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/72.

5.3 Nel rispetto degli obiettivi del presente atto, sulla base dell'andamento del progetto e di eventuali esigenze che dovessero emergere nell'attuazione degli interventi, le parti possono concordare variazioni delle attività e del Piano finanziario.

5.4 Sulla base dell'andamento del progetto e di eventuali disponibilità finanziarie sulla medesima linea di intervento, comprese le risorse a valere sulla quota PON Inclusione 2021/2027 del progetto finanziato dal

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione si riserva di implementare il contributo assegnato al Comune, fino ad un massimo del 50% di quello assegnato, previa acquisizione dell'integrazione alla proposta operativa ed al piano finanziario.

Sulla base del medesimo andamento progettuale, in particolare per quanto attiene la capacità di spesa del Beneficiario, la Regione si riserva la facoltà di ridurre il contributo assegnato.

5.5 Il contributo sarà trasferito mediante versamento sul conto del Beneficiario secondo le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipo fino al 20% dell'importo finanziato, ove richiesta. La domanda deve essere inviata entro 30 giorni dalla firma dell'Accordo e comunque a seguito di acquisizione delle risorse dal Ministero;

b) erogazione delle successive tranche di finanziamento. La presentazione delle domande di rimborso intermedie è obbligatoria con cadenza semestrale dalla data di inizio attività.

L'importo massimo erogabile dalla Regione cumulativamente tra anticipo e domande di rimborso intermedie è pari al 90% del finanziamento ed è soggetto all'acquisizione delle relative risorse dal Ministero, salvo eventuale disponibilità di bilancio.

Eventuali quote eccedenti la percentuale massima sopra indicata, saranno riconosciute in sede di saldo finale.

Le modalità relative alla liquidazione delle spese saranno dettagliate nella Manualistica di riferimento.

5.6 I pagamenti saranno effettuati solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota da parte del Ministero, salvo eventuale disponibilità di bilancio, e, pertanto, la Regione non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, dovuti alla mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.

5.7 Tutti i pagamenti saranno erogati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Numero del Conto di Tesoreria Unica:
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca: Banca d'Italia
- Nome dell'intestatario del conto:

5.8 Beneficiario Capofila dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dalla Regione, trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione dell'avvenuto versamento dei contributi ricevuti ai partner, trasmettendo le relative quietanze di pagamento entro 15 giorni dal trasferimento.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, la Regione si riserva la facoltà di sospendere i successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettivo trasferimento del contributo ai partner, nonché di procedere ad una eventuale revoca parziale o totale del finanziamento.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

5.9 I crediti derivanti dal presente Accordo non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 6 - Responsabilità

Il Beneficiario è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività e si assume la piena e incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

Art. 7 – Destinatari

Sono destinatari degli interventi del presente Accordo i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio di riferimento.

Art. 8 - Verifiche, revoche e recuperi

8.1 Il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, nelle modalità previste dai Regolamenti, da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, della Regione o di altri organismi di controllo.

8.2 La Regione, in caso di irregolarità sanabili, invierà, a mezzo PEC, al Beneficiario, una richiesta di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate, con l'indicazione di un termine perentorio.

8.3 La Regione può revocare in tutto o in parte il contributo erogato nel caso di:

a) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività facente capo al Beneficiario;

b) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli e alle visite ispettive;

c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;

d) inadempienza nell'attività di reporting, di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato o tardivo invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni del presente Accordo;

e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;

f) recesso non giustificato del Beneficiario dal presente Accordo;

g) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 17 e degli obblighi di cui all'art. 18 (Conflitto d'interessi) del presente Accordo;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

h) mancato o tardivo adempimento dell'obbligo di trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 5 che precede;

i) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori o alle tempistiche indicate nel documento di progetto;

j) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dalle disposizioni del Fondo di riferimento e dal progetto;

k) riscontrate irregolarità non sanabili;

l) mancato o tardivo o insufficiente riscontro alle richieste formulate dalla Regione relativamente ad eventuali irregolarità sanabili riscontrate;

m) mancato rispetto di uno degli obblighi previsti dal presente Accordo.

8.4 La revoca è disposta dalla Regione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

8.5 Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Beneficiario si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dalla Regione.

8.6 La Regione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, dal Beneficiario Capofila, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie, anche giudiziali.

Art. 9 - Obblighi di pubblicità

9.1 Il Beneficiario si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicati nel Manuale dei beneficiari e nei Regolamenti della linea di finanziamento oggetto del presente Accordo.

Art. 10 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

10.1 Il Beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

10.2 In relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, il Beneficiario riporterà il Codice Unico di Progetto G29G23000930007 per le attività imputate sulla quota FAMI 2021/2027.

Art. 11 Rinuncia al contributo

11.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare alla Regione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

11.2 La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Art. 12 - Sospensione

12.1 La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, il presente Accordo.

12.2 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 13 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.

12.3 In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, la Regione si riserva la Facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dal presente Accordo.

Art. 13 - Forza maggiore

13.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni del presente Accordo, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.

13.2 Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

13.3 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare la Regione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.

13.4 Nessuna delle parti del presente Accordo può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

13.5 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 12.

Art. 14 - Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nel presente Accordo, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario alla Regione nell'esecuzione dell'Accordo medesimo, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nel presente Accordo – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. Nell'ipotesi in cui il Beneficiario sia un'Organizzazione Internazionale, è tenuto al rispetto in ogni caso e sotto la propria responsabilità delle garanzie di cui al Capo V del citato Regolamento UE, afferenti al trasferimento di dati personali verso Organizzazioni Internazionali.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

14.2 Le parti dichiarano, con la sottoscrizione del presente Accordo, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.3 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

Art. 15 - Riservatezza

15.1 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo.

15.2 L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Accordo; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.3 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

15.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di adottare le misure previste dall'art. 8, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare alla Regione.

Art. 16 - Proprietà e uso dei risultati

16.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione del presente Accordo, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, sarà conferita al Beneficiario.

16.2 Il Beneficiario garantisce alla Regione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione del presente Accordo.

16.3 Il Beneficiario è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare la Regione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

Art. 17 - Regole di pubblicità

17.1 Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

17.2 Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Accordo, il Beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del Fondo di riferimento, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

17.3 In particolare, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del Fondo di riferimento 2021/2027 (FAMI/PON Inclusione).

Art. 18 - Conflitto d'interessi

18.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività del presente Accordo.

18.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.

Art. 19 - Tutela della privacy

19.1 I dati personali oggetto del presente Accordo saranno trattati dalle parti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR).

Per il trattamento dei dati le parti si impegnano all'utilizzo di apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento.

Art. 20 - Foro competente

20.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Catanzaro.

Art. 21 - Rinvio e condizione di accettazione

21.1 Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili, nonché alla normativa in materia di Fondi Comunitari e in particolare del FAMI e del PON Inclusione.

21.2 La sottoscrizione del presente Accordo equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutti gli atti posti a base e di incondizionata accettazione degli stessi.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Art. 22 – Patto di integrità

22.1 È parte integrante e sostanziale del presente Accordo il Patto di integrità da sottoscrivere da parte del Comune.

Art. 23 - Registrazione

23.1 Il presente Accordo è repertoriato ed è soggetto alla registrazione solo in caso d'uso.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.